

# COMUNE DI ALBUGNANO

PROVINCIA DI ASTI

## PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

MODIFICAZIONE AL VIGENTE PRGI

ai sensi del 12<sup>o</sup>. dell'art. 17 della L.R. N.56/77 e s.m.i.

AREA PER SERVIZI PUBBLICI  
DI PROPRIETA' COMUNALE

ELABORATO N. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

( IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA CONSILIARE N.      DEL

PROGETTO :  
studio di architettura  
Maggiara e Ramello associati  
Via P. Micca n.30  
14100 asti

Arch. Pierluigi Ramello

## LA STRUTTURA URBANISTICA COMUNALE VIGENTE

Il Comune di Albugnano è dotato di P.R.G.I. approvato ai sensi della L.R. n.56/77 e s.m.i.,

A seguito della Deliberazione del Consiglio comunale n.1 con la quale veniva sciolto il Consorzio dei Comuni per la redazione ed approvazione del P.R.G.I. con Deliberazione Regionale del 22/12/1997, n.10-23479 veniva approvata la prima Variante del P.R.G.I.

Nel corso dei successivi anni sono state approvate le seguenti Varianti parziali e le Modifiche al vigente PRGI, ai sensi del dell'art.17 della L.R. n.56/77 e s.m.i., limitatamente al solo territorio comunale di Albugnano:

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 12 del 25/03/04

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 15 del 27/04/04

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 16 del 27/04/04

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 13 del 27/06/06

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 25 del 30/11/06

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 09 del 28/04/08

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 12 del 30/06/11

Modifica ai sensi dell' 8<sup>c</sup>. dell'art.17, approvata con D.C.C. N. 22 del 30/09/2011

Variante parziale al PRGI, approvata con D.C.C. N. 6 del 10/4/2014

Modifica ai sensi dell' 12<sup>c</sup>. dell'art.17, approvata con D.C.C. N. 7 del 10/4/2014

Modifica ai sensi dell' 12<sup>c</sup>. dell'art.17, approvata con D.C.C. N. 27 del 17/12/2016

Ultima Variante parziale ai sensi del 5<sup>c</sup>. dell'art .17, approvata con D.C.C. del 14/5/2018

## **L'OGGETTO DELLA MODIFICA**

CONSIDERATO che questo Comune, con Nota Prot. n. 166 del 23.01.2019, a richiesto alla Regione Piemonte l'avvio di una procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, finalizzato alla "Realizzazione di un'enoteca regionale ed annesso punto di informazione turistica".

VISTA la Nota Prot. n. 85 del 01.02.2019 con la quale la Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura e al Turismo – ha comunicato, nell'ambito delle iniziativa individuate della D.G.R. n. 27-1743 del 13.07.2015, modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 09.05.2016 e n. 45-6151 del 15.12.2017, l'ammissione dell'iniziativa in argomento ad un contributo regionale pari ad €. 99.000,00 sulla spesa esposta di €. 110.000,00;

CONSIDERATO che si è tenuta in data 19.02.2019 la prima conferenza per l'avvio del procedimento di accordo di programma tra le Regione Piemonte ed il Comune di Albugnano per la "Realizzazione di un'enoteca regionale ed annesso punto di informazione turistica";

In data 01.03.2019 è stata pubblicata sul BUR n. 9 del 28/02/2019 la Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune di Albugnano per la "Realizzazione di enoteca regionale e annesso punto di informazione turistica"

E' in corso di redazione lo studio di fattibilità tecnico – economica e definitivo dei lavori di realizzazione dell'enoteca regionale e annesso punto di informazione turistica, che comprende un ambito edificato di proprietà comunale, destinato originariamente ad edificio scolastico e non più utilizzato da molti anni a seguito della chiusura delle scuole.

Al fine di garantire la compatibilità urbanistica, della struttura, alla destinazione d'uso prevista dal sopracitato accordo di programma, risulta necessario prevedere una modifica di quella attuale " Area per l'istruzione" ad "Area di interesse comune".

Si tratta quindi di una semplice modifica della destinazione urbanistica relativa ad aree per servizi ed attrezzature pubbliche, già edificate e perimetrale, nel vigente PRGI, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n.56/77 e s.m.i., senza che siano previste modifiche di perimetro o di superficie territoriale.

Inoltre al fine di garantire un corretto adeguamento delle planimetria del PRGI, vengo apportati alcuni modesti aggiornamento relativi allo stato di attuazione delle aree per servizi pubblici, in base alla situazione realizzativa di tali previsioni, senza alcuna modifica alla destinazione urbanistica o alla consistenza planimetrica, si fa riferimento alle Aree V2, V8, P8, P9, P10.

## LA PROCEDURA URBANISTICA

Al fine di garantire il completamento dell'iter burocratico relativo all' Accordo di programma, propedeutico alla fase progettuale e realizzati degli interventi , con la presente modifica ai sensi del 12<sup>o</sup>. dell'art. 17 della L.R. n.56/77 e s.m.i. vien e modificato il vigente PRGI, relativamente all'area per sevizi pubblici in oggetto, "Area S1, area per l'istruzione", che viene riclassificata quale " Area A9 di interesse comune".

La Modifica si configura quindi come un intervento ai sensi del punto g) del sopracitato comma 12, dell'art. 17 della L.U.R. ed al punto h) per quanto riguarda l'aggiornamento dello stato di attuazione delle aree per servizi pubblici

*a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;*

*b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;*

*c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo*

*d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;*

*e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;*

*f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;*

***g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;***

***h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate e il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.***

*“h bis) l'individuazione dei singoli edifici o gruppi di edifici sui quali è consentito realizzare interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio esistente in applicazione del titolo II, capo I, della deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale il 25 settembre 2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana).”.*

L'oggetto della modifica al vigente PRGI, si configura quindi come intervento di carattere pubblico, su area pubblica, senza alcun incremento o riduzione, della attuale dotazione complessiva delle aree per servizi pubblici ed attrezzature pubbliche e senza alcuna modifica di carattere planimetrico, la modifica inoltre non determina alcun incremento di consumo del suolo.

## **GLI ELABORATI DELLA MODIFICA AL VIGENTE PRGI**

Gli Elaborati tecnici della medesima sono:

. Elaborato 1	Relazione illustrativa	
. Tavola 2P	Dettaglio delle aree urbanizzate	sc. 1:2.000
. Tavola 3P	Planimetria generale	sc. 1.5.000

